

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA'
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Deliberazione di C.C. n. 44 del 27/07/2016

PRINCIPI E FINALITA'

Art.1

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è istituito dall'Amministrazione Comunale di Ferno allo scopo di contribuire alla formazione dei ragazzi e far conoscere alle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo del paese.

In particolare il progetto ha l'obiettivo di:

- Stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità;
- Accrescere il senso civico e contribuire alla formazione di cittadini attivi;
- Promuovere il ruolo sociale dei ragazzi attraverso un approccio partecipativo alle decisioni del paese;
- Offrire ai ragazzi la possibilità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Art.2

1. Il CCR si prefigge di accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e alla coscienza della solidarietà sociale. Il CCR vuole accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendole una risorsa per l'intera comunità.

METODOLOGIA DI LAVORO

Art.3

1. Il Comune di Ferno e l'Istituto Comprensivo "B. Croce" condividono senso e significato del percorso progettuale in ogni sua fase e realizzazione.
2. Nella fase di elaborazione dei progetti e in quella di realizzazione è possibile attivare relazioni di collaborazione e confronto con le Associazioni perché diventino "partner" di progettazione e con gli Assessori e con gli Uffici Comunali per verificare la realizzabilità dei progetti che si vanno costruendo.
3. I ragazzi vivranno le esperienze concrete sul campo del proprio Paese attraverso le proposte e i progetti specifici che arrivano dal/vengono proposti al Paese stesso.

PARTECIPANTI AL PROGETTO

Art. 4

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del “Consiglio Comunale dei Ragazzi” gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Ferno e della classe prima della Scuola Secondaria di 1 grado di Ferno.
2. La Scuola disciplina al proprio interno le modalità per favorire il confronto fra gli eletti e gli elettori.
3. Gli insegnanti delle classi coinvolte nel Progetto aiutano i ragazzi ad elaborare il materiale per la campagna elettorale.
4. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti delle predette classi.

ORGANI DEL CCR

Art.5

Alle sedute del CCR partecipano due segretari scelti tra gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, aventi i seguenti compiti:

- Registrare le presenze
- Trascrivere quanto prodotto dal CCR
- Inviare i verbali delle sedute al Sindaco dei Ragazzi, ai Consiglieri dei ragazzi e, per p.c., al Dirigente Scolastico.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art.6

1. Il CCR è numericamente costituito da 18 componenti compreso il Sindaco: 6 Consiglieri per le classi quarte scuola primaria, 6 Consiglieri per le classi quinte scuola primaria e 6 Consiglieri per le classi prime scuola secondaria tra i quali viene eletto il Sindaco.
2. Il CCR dura in carica due anni scolastici; le elezioni si tengono, di norma, nel periodo primaverile.
1. “Il Consiglio Comunale dei Ragazzi “ propone iniziative . E’ compito del Sindaco rendere operative le delibere del “Consiglio”.
2. Il “Consiglio Comunale dei Ragazzi “ si riunisce 2/3 volte l’anno all’interno dell’orario scolastico. Le convocazioni sono effettuate direttamente dal Sindaco.
3. Per la validità delle sedute è necessaria la maggioranza dei Consiglieri.
4. Ogni Consigliere può intervenire alle sedute.
5. Le proposte vengono votate per alzata di mano. Le proposte sono approvate con il voto della maggioranza dei Consiglieri presenti.
6. Le sedute sono pubbliche.

FUNZIONAMENTO DEL CCR

Art.7

1. Le tematiche del CCR possono riguardare:
 - Ambiente
 - Solidarietà
 - Tempo libero e sport
 - Convivenza civile
 - Cultura e spettacolo
 - Riscoperta della storia e tradizioni del paese
 - Vita scolastica.

CAMPAGNA ELETTORALE

Art.8

1. Nelle singole classi gli studenti interessati presentano la propria candidatura all'insegnante.
2. Ogni candidato trascrive, su un cartellone 50 x 70, il proprio nome, la classe di appartenenza, lo slogan e il programma elettorale che rende visibile agli elettori solo durante la campagna elettorale. Tutti i cartelloni vengono esposti all'ingresso principale della Scuola; ogni candidato presenta verbalmente il proprio programma alla sua classe.

MODALITA' DI ELEZIONE

Art.9

1. Ogni elettore vota per i candidati della propria classe.
2. L'Elettore deve esprimere un'unica preferenza per il candidato prescelto come Consigliere.
3. Le elezioni si svolgono in una stessa giornata scolastica, in orario scolastico, con i seggi elettorali costituiti in ogni singola classe.
4. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi. In ciascuna classe viene stilata la graduatoria con i voti riportati dai candidati. In caso di parità all'interno della classe, si procede al ballottaggio tra i candidati che hanno lo stesso numero di voti.
5. Sono eletti Consiglieri Comunali i due ragazzi che hanno ottenuto il maggior numero di voti di ogni singola classe.
6. Il nuovo CCR procede alla votazione per eleggere il Sindaco tra i Consiglieri eletti appartenenti alle classi prime di scuola secondaria 1 grado. In caso due o più Consiglieri ottengano lo stesso numero di voti, il CCR procede al ballottaggio.
7. La carica di Vicesindaco viene affidata al Consigliere di classe prima di scuola secondaria 1 grado che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo il Sindaco.

8. In caso di trasferimento in altra Scuola o abbandono dell'incarico da parte dei Consiglieri o del Sindaco, entra a far parte del CCR, in qualità di Consigliere, il primo studente non eletto della classe di appartenenza del Consigliere uscente; per ricoprire la carica di Sindaco si seguono le indicazioni dell' art. 9 comma 6.

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Art.10

1. Il Sindaco di Ferno, durante una seduta del Consiglio Comunale straordinaria e aperta al CCR, proclama ufficialmente la composizione del CCR e consegna al neo-Sindaco la fascia tricolore da indossare durante le cerimonie ufficiali. Il Sindaco dei ragazzi si presenta e si impegna a presenziare a tutte le manifestazioni alle quali viene invitato con i Consiglieri.

IL SINDACO DEI RAGAZZI

Art.11

1. Il Sindaco, prima di ogni Consiglio Comunale, riunisce i Consiglieri in un pre-Consiglio per condividere e stilare l'Ordine del Giorno su cui discutere durante il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il CCR è convocato dal Sindaco dei Ragazzi che estende l'invito al Dirigente Scolastico, al Sindaco e all'Assessore alle Attività Educative di Ferno; l'invito viene esteso anche ai componenti della Commissione Consiliare Cultura, Pubblica Istruzione, Sport e Tempo Libero, per il tramite dell'ufficio comunale competente; in qualità di uditori, a rotazione, sono invitati i ragazzi delle classi coinvolte nel Progetto.

ADULTI COINVOLTI NEL PROGETTO

Art.12

1. Gli Assessori e il Sindaco del Comune garantiscono adeguato supporto tecnico-organizzativo-amministrativo al CCR.
2. Ogni eventuale contributo finanziario riconosciuto dall'Amministrazione all'Istituto Comprensivo per il funzionamento e l'attività del CCR, sarà destinato a spese per materiali e progetti utili alla crescita qualitativa della scuola, ad eventi e interventi coerenti con le proprie finalità (art. 7 comma 1); il Dirigente Scolastico fornirà al Comune idonea rendicontazione delle somme spese a valere sul predetto contributo comunale, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico successivo.
3. Il Dirigente Scolastico provvede a facilitare il compito del CCR e in particolare del Sindaco dei Ragazzi. L'Istituto provvede al supporto organizzativo e gestionale.
4. La funzione di coordinatori del Progetto è svolta da due docenti referenti individuati all'interno della Scuola Primaria e Secondaria 1 grado di Ferno. L'Amministrazione potrà anche prevedere, nei limiti delle risorse disponibili, una figura di coordinatore che possa svolgere la funzione di collegamento tra tutti i soggetti coinvolti nel Progetto.

5. Tutti i docenti delle classi aderenti al Progetto si impegnano a collaborare con i ragazzi e con i docenti coordinatori.
6. I genitori dei ragazzi del CCR devono accompagnare e sostenere i propri figli.
7. Il CCR può chiedere sostegno e collaborazione alla cittadinanza e alle associazioni del territorio.

NORMA TRANSITORIA

Art. 13

Al fine di garantire il corretto e graduale passaggio alle rinnovate modalità di elezione, il Consiglio Comunale dei Ragazzi in carica per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 è prorogato anche per l'anno scolastico 2016/2017.